esclusi naturalmente tutti i codici a penna, fatta soltanto menzione di pochissimi relativi a qualche Opera citata e già impressa. Il solo elenco di questi codici occuperebbe più e più volumi. Parimenti essendo quest'Opera indiritta allo studio della Storia Veneziana in ogni sua parte, ne andavano ommessi tutti gli autori veneziani che trattarono di cose non ad essa spettanti. Anche questa parte in fatti sarebbe uscita dai confini di una Bibliografia veneta, e più presto avrebbe dovuto intitolarsi Bibliografia degli scrittori veneti. Finalmente (parlando in genere) si troveranno esclusi i molti storici e scrittori antichi e moderni, italiani, e stranieri, che nelle già note ed acclamate Opere loro hanno bensì necessariamente dovuto parlare anche della storia politica veneta, o di alcun oggetto letterario, od artistico, o scientifico appartenente ai Veneziani; ma ne scrissero per incidenza: quando che io dovetti scegliere principalmente quelli che ex professo ed isolatamente scrissero intorno a Venezia.

Quanto poi alle annotazioni ed osservazioni critiche e filologiche che ho sparso nella citazione de' libri, il mio scopo non fu già quello di presentare un Saggio ragionaro di Bibliografia, cioè un sunto esteso ed un giudizio intorno ad ogni Opera. Troppo lungo e ponderoso sarebbe stato il lavoro; nè tutti i lettori avrebbero poi voluto soscrivere a' miei giudizii. Perciò mi fu bastante il più spesso avvisar l' esistenza del libro, perchè ognuno possa attribuirgli quel peso di cui lo troverà meritevole. Nondimeno parvemi di giustizia non mancare delle debite laudi ad alcuni scrittori spezialmente moderni; ciò che per altro feci